

DECRETO Rep. n. 3170/2019 Prot. n. 408450
Anno 2019 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 122 All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2019N58, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Padova – Profilo Tecnico di Laboratorio di Idrologia forestale.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68 ed in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Considerato che ai fini degli obblighi occupazionali di cui alla L. 68/99 e s.m.i. sono state indette selezioni pubbliche riservate ai soggetti di cui all'art.1 della L. 68/99 come anche da convenzione di programma stipulata con l'Ufficio Categorie Protette della Provincia di Padova in data 27.02.2019

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9.7.2009 che stabilisce le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (D.M. 509/99) e lauree magistrali (D.M. 270/2004)

Visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate ivi previste nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata

Visto il C.C.N.L. del 19.04.2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20.04.2018

Visto il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 1814 del 30.05.2018

Vista la Legge 30.12.2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", così come modificata dal D.L. 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.03.2019, n. 26

Preso atto che l'art.1, co. 399, della sopra citata L. n. 145/2018 ha stabilito che nelle procedure bandite successivamente all'1.01.2019 è possibile utilizzare le graduatorie concorsuali esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso

Preso atto che l'art.1, co. 361, della sopra citata L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 14-ter del D.L. 28.01.2019, n. 4, ha stabilito che "le graduatorie dei concorsi [...] sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori"

Preso atto che l'art.1, co. 399, della sopra citata L. n. 145/2018 ha stabilito che per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, le Università non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 1° dicembre 2019

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 524 dell'11.01.2019, che specifica che "[...] nel corso dell'anno 2019 sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le assunzioni a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2019" e che "possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Puntii Organico dell'anno 2018 [...]"

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018

Visto il D.D.G. rep. n. 1039/2019, prot. n. 158065 del 22.03.2019, che individua tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Accertato che la procedura prevista dall'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 335666 del 25.07.2019

Accertato che la procedura di mobilità volontaria è stata attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del CCNL – comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1. comma 10 del CCNL – comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018 con avviso n. 2019MV11 DT.2 del 20.08.2019

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9.7.2009 che stabilisce le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (D.M. 509/99) e lauree magistrali (D.M. 270/2004)

Visto il D.D.G. rep. n. 1711/2019 del 17.05.2019, che fissa il contributo spesa da richiedere per la partecipazione alle selezioni pubbliche per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato

Preso Atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la selezione pubblica n. 2019N58, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, articolato di norma su cinque giorni con rientri pomeridiani, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del CCNL – comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art.1, comma 10 del CCNL – comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018 e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.**

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente bando di selezione è disponibile online alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2019N58>

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- raccolta di dati idro-meteorologici e di campioni liquidi in campo, loro registrazione, preparazione dei campioni per la successiva analisi di laboratorio
- effettuazione delle prove di laboratorio (analisi isotopiche ed analisi di cromatografia ionica, preparazione di campioni di diversa matrice, ecc.) sulla base di protocolli definiti e di norme internazionali; controllo di qualità delle prove di laboratorio; pulizia degli strumenti e lavaggio vetreria del laboratorio; stoccaggio e gestione dei campioni; redazione di un report finale delle analisi
- verifica periodica di tutti gli strumenti che necessitano di essere tarati secondo le loro istruzioni d'uso e il sistema qualità adottato dal Laboratorio; effettuazione di tarature interne seguendo le istruzioni del Laboratorio e gestione delle tarature esterne effettuate da centri di taratura (per esempio analisi isotopiche)
- manutenzione periodica di strumenti e attrezzature (sia in Laboratorio che in campo) che necessitano di sostituzioni o manutenzione di alcune componenti; verifica del corretto funzionamento di ogni singolo strumento e o attrezzatura con prove interne a cadenza periodica secondo il sistema qualità del Laboratorio; verifica e gestione della strumentazione, manutenzione e riparazione parziale dello strumento da remoto con il supporto della casa madre
- supporto alla programmazione delle attività di laboratorio e alla definizione dei relativi protocolli di sicurezza
- supporto tecnico alla valutazione dell'acquisto di nuovi strumenti, sia di Laboratorio che di campo, considerando le necessità previste dall'applicazione delle norme tecniche e in collaborazione con il personale tecnico amministrativo del Dipartimento; controllo e supporto all'acquisto periodico di materiali e prodotti di consumo utili ai fini delle prove di laboratorio (per esempio acqua ultrapura, guanti da laboratorio chimico in lattice, sacchetti in plastica per conservazione campioni, boccette, puntali, filtri, reagenti ecc.)
- controllo tecnico di documenti di origine interne ed esterna del Laboratorio (fogli di lavoro, norme tecniche, schede sicurezza dei reagenti, email, preventivi, fatture, ecc.)
- gestione dello smaltimento di rifiuti e di campioni di prova

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenze di base di chimica generale
- conoscenza, anche mediante esperienza, nell'uso della strumentazione di laboratorio, ed in particolare dello spettroscopio ad assorbimento laser degli isotopi stabili dell'acqua e del cromatografo ionico per campioni liquidi.
- conoscenza delle comuni tecniche analitiche degli esami di laboratorio e delle problematiche connesse alla fase pre-analitica, analitica e post-analitica, conoscenza delle procedure analitiche di analisi routinarie e speciali, in manuale e in automatico.
- conoscenza, anche mediante esperienza, dell'uso dei principali strumenti di laboratorio e apparecchiature di analisi, con particolare riferimento a quelle relative alle analisi isotopiche e di cromatografia anionica e cationica
- conoscenza dei metodi di Gestione della Sicurezza di Laboratorio Chimico e di Sistemi di Qualità Accreditati
- conoscenza dei metodi di analisi geofisica ed idraulica per il rilievo della interazione acqua-suolo-vegetazione e per la caratterizzazione idraulica dei suoli e monitoraggio del contenuto d'acqua
- conoscenza, anche mediante esperienza, della gestione e dell'uso della strumentazione idrologica ed idraulica in pieno campo e di gestione dell'informazione territoriale tramite strumenti GIS e LIDAR
- conoscenza del sistema operativo Windows e del pacchetto Microsoft Office™ (Word™, Excel™, Powerpoint™)
- conoscenze di base relative alle tecniche di gestione degli aspetti economico-finanziari di un laboratorio (costruzione tariffe, rapporti contrattuali con terzi)
- conoscenza del "Regolamento per la disciplina, l'accesso e l'uso delle attrezzature e degli spazi destinati ad attività di ricerca"
- capacità di relazionarsi con utenti interni ed esterni all'Ateneo
- conoscenza della lingua inglese.
- motivazioni al ruolo e attitudini specifiche al profilo professionale richiesto.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. **Grado di responsabilità** relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione:

a) titolo di studio:

- Laurea Triennale ex D.M. 270/2004 Classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), o classe L-26 - Scienze e Tecnologie agro-alimentari, o classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura, o classe L-34 Scienze geologiche.
o Laurea ex D.M. 509/99 Classe 20 (Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali), o classe 27 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura, o classe 16 Scienze della Terra.
o Diploma universitario ex Legge n. 341/1990, equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011 in: Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, Produzioni agrarie tropicali e subtropicali, Produzioni vegetali, Tecniche forestali e tecnologie del legno (già Tecniche forestali), Tecnologie alimentari, Scienze ambientali, Tecnico di misure ambientali, Valutazione e controllo ambientali, Prospettore geologico, Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale), Geologia per la protezione dell'ambiente.

o Diploma universitario ex Legge n. 341/1990, equiparato ai sensi del D.I. 08/01/2013 in Operatore tecnico ambientale

- Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 classe LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie, o classe LM- 70 - Scienze e tecnologie alimentari, o classe LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali), o Classe LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche) o Classe LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio), o classe LM-79 Scienze geofisiche

o Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 Classe 74/S (Scienze e Gestione delle Risorse Rurali e Forestali), o classe 77/S - Scienze e tecnologie agrarie, o classe 78/S - Scienze e tecnologie agroalimentari, o classe 82/S (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e Territorio), o classe 85/S Scienze geofisiche, o Classe 86/S (Scienze Geologiche)

o Laurea del vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 09/07/2009, in: Scienze Agrarie; Scienze agrarie tropicali e subtropicali; Scienze e tecnologie agrarie; Scienze e tecnologie alimentari; Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali; Scienze ambientali, Scienze geologiche

La Laurea ante D.M. n. 509/1999 in Scienze e tecnologie agrarie deve essere equiparata dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale classe LM-69.

La procedura di equiparazione deve essere avviata presso l'Università che ha rilasciato il titolo entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta devono essere comunicati al Responsabile del procedimento, allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione, anche in forma di autocertificazione, nella sezione Allegati della procedura telematica di compilazione della domanda.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, a sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 17.00 del 24.10.2019, data di scadenza del bando**.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (24.10.2019)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibile dal certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione, p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione**.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente avviso.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 30 MB di pesantezza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo dovrà essere versato mediante bonifico entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. I dati necessari per l'esecuzione del bonifico (coordinate bancarie e causale del versamento) saranno stampabili nel corso della compilazione della domanda via web. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi agenzia di Intesa Sanpaolo Spa (senza commissioni) o in qualsiasi altro Istituto di Credito (con commissione a carico del candidato)".

La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato, unitamente agli estremi dell'eventuale dichiarazione di equipollenza del diploma di laurea del vecchio ordinamento alla laurea magistrale richiesta dal bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);

- 13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 13 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge 68/99 e dell'art. 20 della Legge 104/92, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita commissione medica pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo;
4. ricevuta del bonifico del versamento di 10,00 € quale contributo spese per la selezione.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Esito procedura mobilità volontaria

A partire dal giorno **26 settembre 2019** sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nel sito: <https://www.unipd.it/selezione-2019N58> l'avviso relativo all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. – comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. – comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018 e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della selezione.

Art. 9

Punteggi

La selezione è per titoli ed esami.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 90 e sono così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 60 per le prove d'esame.

I punteggi per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti corrispondenti alla media tra le prime due prove d'esame (30 punti ciascuna)
- 30 punti per il colloquio.

Art. 10

Titoli

Come stabilito dal Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, il punteggio attribuibile per le categorie sotto indicate, è il seguente:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI	max 25 punti
a) votazione conseguita nel titolo di studio previsto per l'ammissione alla selezione: laurea triennale del nuovo ordinamento (o laurea magistrale/specialistica del nuovo ordinamento didattico o diploma di laurea vecchio ordinamento didattico equivalente)	max 15 punti
b) altri titoli di studio e accademici attinenti al posto da ricoprire	max 5 punti
c) attestazioni di attività formative, attestati di qualificazione o di specializzazione attinenti il posto da ricoprire	max 10 punti
2. TITOLI PROFESSIONALI	max 25 punti

a) incarichi o servizi speciali o svolgimento di particolari funzioni professionali attestate presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici o privati attinenti alle attività relative al posto da ricoprire	max 12 punti
b) attività didattiche, partecipazione in qualità di relatore a corsi, seminari, ecc.	max 12 punti
c) partecipazione a commissioni come componente	max 6 punti
3. TITOLI SCIENTIFICI	max 25 punti
a) pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio attinenti al posto da ricoprire	max 20 punti
b) partecipazione in qualità di relatore a convegni/congressi ecc.	max 5 punti
4. ALTRI TITOLI	max 10 punti
a) abilitazioni professionali attinenti al posto da ricoprire	max 5 punti
b) altri titoli attinenti al posto da ricoprire	max 5 punti

Il punteggio attribuibile per i titoli sarà rapportato su base 30.

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda i titoli professionali, la domanda di partecipazione dovrà riportare gli elementi significativi relativi ai corsi e agli incarichi/attività: in particolare dovranno essere precisati, per i corsi, l'Ente organizzatore, le caratteristiche del corso (ad es. se con voto finale o meno, la durata, data e titolo) e per gli incarichi/attività, l'esatta denominazione dell'Ente pubblico o privato conferente, la durata e le mansioni svolte.

Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda e devono essere conformi all'originale.

Sono considerate pubblicazioni valutabili le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa; le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono valutabili senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa (obblighi previsti dal Decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660).

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Art. 11

Prove di esame

La selezione è per prova scritta, prova pratica e colloquio.

Le prove d'esame consistono in:

- **Prova scritta** a tema, che potrà vertere sui seguenti argomenti:

- idrologia forestale
- monitoraggio idrologico ed idraulico
- tecniche analitiche di spettroscopia laser e di cromatografia ionica

- **Prova pratica** "a vista", che verterà sui seguenti argomenti:

- metodologia di preparazione del campione per tecniche di analisi isotopica con spettroscopia laser

- **Colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:

- idrologia forestale
- monitoraggio idrologico ed idraulico
- tecniche analitiche di spettroscopia laser e di cromatografia ionica
- metodi di gestione della sicurezza di laboratorio chimico e di sistemi di qualità accreditati
- regolamento per la disciplina, l'accesso e l'uso delle attrezzature e degli spazi destinati ad attività di ricerca
- aspetti economico-finanziari generali di un laboratorio (costruzione tariffari, rapporti contrattuali con terzi)

Accertamento della conoscenza del sistema operativo Windows e del pacchetto Microsoft Office™ (Word™, Excel™, Powerpoint™).

Verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Al colloquio tecnico seguirà il colloquio motivazionale.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

Le prove avranno luogo, senza ulteriore preavviso, rispettivamente:

Prova scritta il giorno **02.12.2019** alle ore 10:00 presso l'Aula Linda Scattolin, 1^a stecca, 2° piano del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF, Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD)

Prova pratica il giorno **04.12.2019** alle ore 10.00 presso il Laboratorio di Idrologia forestale, 1^a stecca, piano terra - stanza 11, del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF, Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD)

Colloquio il giorno **06.12.2019** alle ore 10:00 presso la Sala Consigliare, 1^a stecca, 3° piano, del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF, Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD)

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi alla prova pratica solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF, Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD) e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2019N58>, accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la pratica.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova pratica e della media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF, Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD) e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2019N58>, accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine della valutazione di tutti i candidati la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF, Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD) e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2019N58>, accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Art. 12

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 14

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prime due prove d'esame e del voto conseguito nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo proroghe disposte ex-lege.

La graduatoria potrà essere utilizzata soltanto per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli che si rendono disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito (Art. 1, comma 361 della Legge n. 145/2018, così come modificato dall'art. 14-ter del D.L. 28.01.2019, n. 4).

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 16

Assunzione in servizio

Il vincitore della selezione sarà assunto in prova. Ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto "Università" non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- inserimento nel sito: <https://www.unipd.it/selezione-2019N58>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Maria Zanato – Direttrice dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio, 6, Padova.

L'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30.

Per informazioni: Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

- telefono: 049/827 3155 – 3159 -3494 – 3763

- fax: 049/8273190

- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo e-mail:
unipadova@cineca.it.

Padova, 20 settembre 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Direttrice di Ufficio Dott.ssa Maria Zanato	La Dirigente dell'Area Dott.ssa Anna Maria Cremonese
---	---